DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER LA DIFESA DELLA PACE

Un appello di Thorez ai socialisti e ai cattolici

Ricostituita alla base l'unità sindacale - "L'unione sacra" di Queuille in pericolo - La Camera in vacanza da giovedì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 11. — Giovedì il Parlamento francese sospende i lavori per cinque settimane. I grandi dibattiti di politica estera (Patto Atlantico e Unione doganale italo-francese) e di politica interna (rimaneggiamento del programma politico e della composizione del Governo) vengono quindi rinviati automaticamente alla fine di maggio. L'attività politica francese non subirà tuttavia alcun rallentamento, ma si sposterà solo dal piano parlamentare a quello governativo. La compagine ministeriale si trova di fronte a un'agitazione sindacale oltremodo estesa e profonda: l'unità sindacale — che taluni speravano frantumata per sempre a causa delle scissioni successive — si è ricostituita dal basso con notevole rapidità, grazie alla « miopia e alla insensibilità » di Queuille come si è espresso Léon Blum. Domani ne avremo già una prima manifestazione con la « Giornata di agitazione » dei metallurgici cui partecipano solidali le Federazioni della CGTÉ, della Socialdemocratica F.O. e della Democristiana C.F.T.G. Ogni qualvolta la coalizione governativa passa dalla cosidetta politica «pura» (che essa trova sempre una base di intesa sia pure negativa grazie al minimo comune denominatore anticomunista) ai problemi reali, quando si tratta cioè di discutere e adottare delle misure positive di Governo, la « tregua » e « l'unità sacra » in seno alla maggioranza governativa scompaiono immediatamente.

[illegible] dei Ministri tenutosi all'Hotel Matignon e dedicato ai problemi della rivalorizzazione dei salari al ripristino dei contratti collettivi di lavoro e alla stabilizzazione economica, Queuille ha assistito a una levata di scudi della destra, che ha chiesto al Presidente del Consiglio di proseguire energicamente la politica deflazionistica e offensiva contro le industrie nazionalizzate e la sicurezza sociale.

Queuille personalmente sarebbe d'accordo, ma questa offensiva delle destre provoca una reazione immediata da parte dei socialdemocratici e anche dei democristiani; questi ultimi alla vigilia del loro Congresso Nazionale devono tener conto per una volta tanto delle esigenze della base del loro partito. Queuille ha assistito quindi impotente all'aggravarsi dei contrasti in seno al proprio ministero.

Il ristabilimento dal basso dell'unità sindacale contro la volontà dei dirigenti riformisti è infatti accompagnata dalla formazione in seno alla SFIO, di una corrente unitaria.

La frazione « Battaglia socialista » costituitasi in partito sta conquistando la maggioranza dei militanti socialisti in tutti i centri operai e verso la Conferenza Nazionale dell'organizzazione del P.C.F. tutti i dibattiti erano dominati dall'appello ai lavoratori socialisti lanciato da Maurice Thorez

« So che voi non approvate la politica antioperaia e antidemocratica del Governo. Vi scongiuro compagni e lavoratori socialisti non aspettate che la bufera si scateni sulla Francia, partecipate al nostro fianco per la pace per la libertà e per l'indipendenza nazionale ».

Al termine della Conferenza nazionale del P.C.F. è stata adottata una mozione che si rivolge a tutti i francesi cattolici, socialisti, repubblicani, nella quale tra l'altro si afferma:

« Dinanzi ai pericoli che minacciano la pace del mondo, il dovere più sacro dell'ora presente è di compiere tutti i possibili sforzi per salvaguardare la pace ».

Dopo aver sottolineato i pericoli che per la pace rappresentano la conclusione del Patto Atlantico e la costituzione di uno Stato tedesco occidentale nè « smilitarizzato nè denazificato », la mozione mette in risalto la recente iniziativa dell'URSS per una riduzione degli armamenti e la proibizione della bomba atomica, oltrechè le offerte di Stalin, nell'ambito di una conseguente politica di cooperazione. La mozione proseguе rilevando come « la subordinazione della Francia agli interessi degli imperialisti americani aggrava la tendenza alla stagnazione e alla disgregazione dell'economia francese » ed afferma che « sotto il segno dell'unità occorre sviluppare oggi la lotta per il trionfo delle legittime rivendicazioni delle classi lavoratrici e per la salvaguardia della pace ».

LUIGI CAVALLO

CAVIAGA — Continua l'esodo degli abitanti della zona di Caviaga in seguito allo estendersi della minaccia del soffione di metano. Un contadino provvede a puntellare la propria casa prima di abbandonare il paese.

PRECEDUTE DA PAUROSI BOATI

Nuove violentissime eruzioni nei pozzi metaniferi di Caviaga

La popolazione fugge nei campi in preda al panico - Un bimbo investito dal getto gassoso - Il crollo di una torre

LODI, 11 — Ore drammatiche ha conosciuto ieri e oggi la lotta per domare la violenza del metano in eruzione nel giacimento di Caviaga-Basiasco.

Mentre rimaneva calma la situazione al pozzo n. 14 completamente controllato, tre altri pozzi, il n. 13, il n. 6 e il n. 11, sono stati aggrediti dalla furia sotterranea che sale dalle profondità dello spugnoso « mare di metano » e la torre di uno dei pozzi si è accasciata sulle ondate spaventose di acque e fango che scaturivano dal cratere apertosi alla base del castello di perforazione.

Da alcuni giorni ormai le crepe nel suolo e nei fabbricati avevano cessato i loro pericolos. progressi e questo faceva pensare che la calma stesse tornando nelle viscere del giacimento. Ma nella serata di ieri il terreno attorno alla bocca del pozzo n. 13 ha cominciato a presentare sintomi preoccupanti: il pozzo era chiuso all'interno delle tubazioni e perciò la spinta del gas si esercitava all'esterno.

Il ribollimento è durato poco, e attraverso le nuove crepe si è fatto strada un getto di acque fangose e sabbia che è andato progressivamente aumentando. Alle tre di notte l'eruzione aveva raggiunto una notevole forza e il sordo brontolio delle prime ore era andato aumentando come il fragore di un mare in burrasca.

Gli abitanti del vicino paese di Caviaga, in preda allo spavento, lasciavano le case e si allontanavano per i campi in direzione opposta. Per tutta la mattinata il getto di acque e fango spinto dal gas ha continuato ad allargare la propria base di uscita e ad innalzare sempre di più le ondate. Alle dodici e quindici la torre del pozzo alta 46 metri è crollata. Il getto, di un colore bituminoso, raggiungeva a quell'ora l'altezza di circa trenta metri.

Per centinaia di metri attorno, i campi erano ormai sommersi da un lago denso e sporco a cui decine di operai improvvisavano uno sfogo scavando alacremente degli scoli che trasportavano la massa liquida e plumbea verso un vicino canale.

Alle 18,30 di oggi sintomi inquietanti e analoghi a quelli che avevano preceduto l'eruzione al pozzo n. 14 si manifestavano attorno al pozzo n. 11. Una mezz'ora dopo, quasi di colpo, il getto al n. 13 si calmava, il fragore si spegneva, l'eruzione cessava.

Non passavano sette minuti, che un improvviso tuono scuoteva l'aria: una tubatura del pozzo n. 6 era scoppiata e il metano proromperva dal nuovo sfogo con l'accompagnamento del suo infernale fragore. Nelle immediate vicinanze del pozzo si trovavano un operaio e due bambini, uno dei quali è stato gettato a terra.

I dirigenti e i tecnici dell'AGIP, mentre attuano le misure di sorveglianza e i possibili interventi tecnici, assicurano che la situazione non desta preoccupazioni dal punto di vista della sicurezza degli abitanti vicini. La popolazione è però vivamente allarmata dal succedersi impressionante delle eruzioni e degli scoppi che finora sono cessati in un punto soltanto per riprendere con immutata violenza in un altro.

GIANNI RODARI

IL POPOLO CONTRO SOFOULIS E TRUMAN

Gli statali greci resistono anche alla legge marziale

Gravi perdite monarco-fasciste sul Grammos

ATENE, 11. — Nonostante l'ordine di mobilitazione civile con il quale il governo monarco-fascista aveva minacciato di deferire ai tribunali militari gli statali che non avessero ripreso oggi il lavoro i funzionari scioperanti si sono astenuti in blocco dal rientrare nei loro uffici. Per di più sono entrati in sciopero gli statali della Grecia settentrionale che finora erano stati dispensati per non incorrere nelle leggi di guerra vigenti in quelle zone. Il Sindacato ferrovieri ha pure annunciato lo sciopero nella Grecia settentrionale per mercoledì.

Nel settore del Grammos l'esercito democratico continua a infliggere forti perdite in uomini e materiale ai monarco-fascisti i cui vani tentativi di riprendere le posizioni perdute vengono respinti sanguinosamente. Radio Grecia Libera informa che il nemico ha avuto perdite particolarmente gravi presso Smolikas.

Enrico Cerulli osservatore italiano presso la Commissione politica, ha ammesso di essere stato in effetti governatore della provincia dell'Harrar dove si era recato col duca D'Aosta, ma ha aggiunto di avere occupato questa carica durante il periodo di pacificazione e non nel corso delle ostilità.

362 seggi perduti dai laburisti nelle elezioni

LONDRA, 11. — Il partito laburista annuncia questa sera di aver perduto 362 seggi e di averne guadagnati 62 nelle elezioni per i Consigli di contea tenutesi ieri.

Il Partito Conservatore ha annunciato che i suoi candidati avevano conquistato 369 seggi, perdendone 29

Il dibattito all'O.N.U. sulle ex-colonie

(Continuazione dalla prima pagina)

do », così afferma l'*Ansa*, sugli aspetti europei della questione. Il Ministro degli Esteri anche in questa seconda parte del discorso, riferentesi « alla missione dell'Europa in Africa », ha dichiarato che tale missione dovrebbe essere corollario logico dell'unità occidentale affermata nel Patto Atlantico ». Egli ha concluso questa seconda parte con un « monito », scrivono le agenzie, « che non bisogna distruggere l'impressione che si sta creando tra le popolazioni africane secondo cui il quarto punto di Truman può diventare un elemento di prosperità per esse nelle mani di un'Europa unità».

Nel corso della seduta odierna si è pronunciato a favore di una amministrazione italiana delle ex-colonie, l'Argentina.

Nella seduta pomeridiana della commissione politica dell'ONU ha preso la parola il delegato etiopico Abte Wolde Akilou il quale ha attaccato l'osservatore italiano Enrico Cerulli per l'attività da lui svolta in qualità di vice governatore generale dell'Africa Orientale in periodo fascista.

IL DISCORSO DI GRIFONE A MONTECITORIO

La legge Segni per la bonifica consolida la grande proprietà fondiaria

Ancora una volta si tenta eludere la riforma agraria - La legge approvata dalla maggioranza D. C. - La Camera va in ferie

La Camera, prima di andare in vacanza, ha oggi esaminato rapidamente il noto progetto Segni che stanzia 70 miliardi ERP per opere agricole di bonifica.

A parte il fatto che questi 70 miliardi ancora non esistono — data la lentezza e le incertezze con cui il Fondo lire si forma — si tratta di uno stanziamento che l'opposizione ha energicamente attaccato per le finalità politiche che esso si propone.

Le critiche delle sinistre — già ampiamente illustrate al Senato — sono state lucidamente riassunte dal compagno GRIFONE, relatore per la minoranza

Questo stanziamento, ha detto Grifone, servirà al Governo come strumento per attuare — sulla via tradizionale già affermata dal fascismo — la sua politica agraria di aperto favore per le classi possidenti e per la grande proprietà terriera. Più dei due terzi dei 70 miliardi sono infatti stanziati per le bonifiche, quasi nulla per la sperimentazione, l'aiuto alle aziende contadine e alle cooperative, alla istruzione professionale, ecc. I comunisti non sono affatto contrari alle bonifiche, ma perchè esse abbiano effetti positivi debbono essere inquadrate in una radicale riforma agraria basata sulla riforma fondiaria. Una bonifica come l'attuale, scompagnata da una equa redistribuzione della proprietà terriera, serve solo a consolidare il predominio economico e sociale dei grandi proprietari e ad eludere la riforma agraria. Non a caso le opere pubbliche che la legge prevede verranno eseguite in comprensori dove predomina la grande proprietà; non a caso ci si è rifiutati di graduare l'entità dei sussidi da erogarsi ai proprietari dando la preferenza ai piccoli e ai medi; non a caso la legge minaccia di esproprio i fittavoli; non a caso i fondi verranno messi nelle mani dei consorzi di bonifica che sono oggi dominati dai grandi terrieri e dei quali si rifiuta la democratizzazione; non a caso si è estesa a tutta Italia il campo di attività della cosidetta « cassa per la formazione della piccola proprietà » che sinora ha danneggiato i contadini e dovrebbe più propriamente essere chiamata « cassa a favore dei grandi latifondisti ».

Il motivo del voto contrario dell'opposizione alla legge per la bonifica, ha concluso Grifone, sta dunque nel fatto che si vuol fare delle bonifiche un mezzo per consolidare il potere dei grandi proprietari;

Hanno preso la parola il d. c. ADONNINO (lo stesso che ha definito indegno, vergognoso e « diffamatore » (per i latifondisti) il film di Germi « In nome della legge »), l'agrario CARAMIA favorevole alla legge; il d.c. PECORARO; il socialista FORA; il saragattiano ZANFAGNINI al solito « favorevole con preoccupazione »; il d.c. MONTERISI; il d.c. PIGNATELLI, il d.c. TONENGO. Infine il relatore di maggioranza LAZZATI d.c. e il ministro SEGNI, i quali hanno contrabbandato la legge come « premessa » della riforma agraria e come benefica per il Mezzogiorno. Perfino Lazzati ha però avanzato qualche timida riserva.

Si è passati quindi alla votazione degli o.d.g.: quello dell'opposizione, che invitava la Camera a respingere il disegno di legge per i motivi esposti da Grifone, è stato respinto naturalmente dalla maggioranza. La maggioranza ha quindi approvato la legge.

Dopo lo scambio dei tradizionali auguri tra il Presidente GRONCHI e il decano LONGHENA, la Camera ha aggiornata i suoi lavori a dopo le vacanze pasquali.

Sempre compattissimo lo sciopero alla Banca d'Italia

All'INPS è ripreso il lavoro

Una grande agitazione sindacale su cui è appuntato in questo momento l'interesse della cittadinanza è quella dei dipendenti della Banca d'Italia. Lo sciopero, compattissimo, è giunto all'undecimo giorno e il Governatore Menichella sembra abbia intenzione di tendere ancor più la situazione. Oggi comunque si riunisce il Comitato Direttivo della FIDAC, il quale deciderà sulle forme che potrà assumere la solidarietà di tutti i bancari con i colleghi della Banca d'Italia.

I dipendenti dell'Istituto della Previdenza Sociale hanno ripreso invece il lavoro ieri mattina, dopo esser rimasti in sciopero ininterrottamente dal 14 marzo. Lo sciopero è stato sospeso in quanto il Consiglio d'Amministrazione dell'INPS è stato convocato per il 14 p.v. per riesaminare le sue precedenti deliberazioni e per apportarvi eventuali modifiche

DOPO LA COSTITUZIONE DELLA F. G. C.

Si rafforzano i legami tra i giovani del PSI e del PCI

Scambio di fraterni messaggi tra le due organizzazioni giovanili

Il Comitato Costitutivo Nazionale della Federazione Giovanile Comunista ha ricevuto il seguente messaggio da parte della gioventù socialista:

« In occasione della ricostituzione della Federazione Giovanile Comunista, la Commissione Giovanile Centrale del Partito Socialista Italiano è lieta di porgere il suo fervido ed augurale saluto alla gioventù comunista e ai suoi dirigenti ».

« La C.C.G. del P.S.I. auspica che i legami di fraterna collaborazione esistenti fra i giovani comunisti e i giovani socialisti, siano rafforzati dopo la costituzione della F.G.C. e che il lavoro comune dei due partiti della classe operaia costituisca un nuovo passo in avanti per la causa della unità della gioventù italiana per il rafforzamento e il potenziamento degli organismi di massa, per lo sviluppo di una grande mobilitazione della gioventù italiana in difesa della pace e delle libertà democratiche ».

Il Comitato Costitutivo Nazionale della Federazione Giovanile Comunista ha risposto ringraziando per l'augurio fraterno ed affermando la decisa volontà della nuova organizzazione della gioventù comunista di mettere tutte le sue energie al servizio della causa dell'unità dei giovani italiani, in stretta unione coi giovani socialisti, nella lotta comune per la salvezza della pace e per la conquista di un migliore avvenire.

« Apparenza di reato »

Una lettera del redattore capo di « Vie Nuove »

Dal compagno Pellica i redattore-capo di «Vie Nuove» riceviamo la seguente risposta ad un articolo pubblicato dalla *Voce Repubblicana*.

Cara Unità

Il signor Oronzo Redle è un resiuscito repubblicano storico aspirante ambasciatore di De Gasperi all'estero; e così, per ingraziarsi il suo signore, ha scritto l'altro giorno un articolo di fondo su La Voce Repubblicana *in difesa del discorso di Scelba a Siena. Temeraria impresa, e tale ritenuta dallo stesso on. De Gasperi, il quale alla Camera ha dovuto minimizzare, come è noto, la gravità delle parole del suo Ministro dell'Interno; ma non tale ritenuta dall'eroica impronitudine del signor Oronzo Reale. Il quale, per sostenere Scelba, sfrontato accusatore di un nostro inesistente falso, non esita a fabbricare su misura un falso autentico: sostenere, cioè, che* Vie Nuove *ha commesso « un non contestato falso fotografico degno della peggiore tradizione della stampa gialla ».*

A smentire la servile calunnia del signor Oronzo Reale (ripetuta fedelmente da tutti i giornali della catena governativa) basti dire che è stato denunciato all'autorità giudiziaria, oltre a Bigiaretti e a me, anche il disegnatore dell'illustrazione; ma l'organo di Pacciardi, invece di prendere atto della nostra precisa smentita e chiederci scusa, come si usa tra galantuomini, è giunto a questa inverosimile conclusione: — è vero che Vie Nuove *non ha commesso nessun falso fotografico*, però ha pubblicato un cliché che della fotografia ha tutta l'apparenza. *Testuale.*

Il che significa che d'ora innanzi, nell'Italia delle arti (si dice così?), si potrà essere bruciati sul rogo anche per una cosa che del reato ha tutta l'apparenza. E il che significa anche che, d'ora innanzi, nell'Italia delle arti (si dice così?), si potrà impunemente scambiare un disegno per una fotografia...

MICHELE PELLICANI

Tentativo di smobilitazione di tutte le sezioni « Breda »

MILANO 11 — Si sono riuniti a convegno, con l'intervento del compagno Roveda, i delegati delle C.I. degli Stabilimenti Breda di Roma, Napoli, Mestre e Sesto S. Giovanni

Dalle relazioni è emerso che dovunque è in atto una campagna di smobilitazione e di licenziamenti. I delegati hanno deciso di condurre una azione unitaria nelle lotte future. E' stata inoltre decisa la pubblicazione di un « libro bianco »

ATTENZIONE A QUESTO COMUNICATO

Le istruzioni per i delegati al Congresso per la pace a Parigi

Il Comitato Italiano per il Congresso di Parigi fa presente ancora le seguenti norme per l'organizzazione finanziaria dei viaggi:

In seguito ad accordi con l'Agenzia di Viaggi «Cit» che provvederà alla sistemazione della delegazione a Parigi e all'organizzazione del viaggio, accordi che oltre a darci dei vantaggi economici malgrado il prolungato soggiorno ci dànno anche la sicurezza di una migliore organizzazione di tutto il viaggio, vi comunichiamo le seguenti variazioni riguardo alla valuta e al concentramento dei delegati.

SPESA PER OGNI DELEGATO. — La quota *fissa* per ogni delegato in partenza dal *concentramento di Roma* per viaggio andata e ritorno a Parigi in seconda classe e permanenza a Parigi (vitto alloggio compreso) da' 19 mattina al 25 sera è di L. 45.000.

La quota *fissa* per ogni delegato in partenza dal *concentramento di Torino* per viaggio andata e ritorno in seconda classe e permanenza a Parigi (vitto alloggio compreso) dal 19 mattina al 25 sera è di L. 39.000.

CONCENTRAMENTO DEI FONDI. — I fondi necessari per il viaggio andata e ritorno vitto alloggio per ogni delegato a Parigi devono essere inviati in lire (ripetiamo: 45.000 lire per ogni delegato partente dal concentramento di Roma e L. 39.000 per ogni delegato partente dal concentramento di Torino) direttamente al signor Marcello Ambrosi De Magistris Comitato Italiano di Organizzazione via Palestro 68 - Roma. I fondi devono giungere non più tardi *del giorno* 15 a mezzo assegno circolare inviato per raccomandata o se in ritardo con vaglia telegrafico.

Il Comitato provvederà ad acquistare i biglietti per ciascun delegato ed a pagare le spese dell'alloggio e vitto a Parigi.

VALUTA. — I delegati dovranno provvedersi del minimo di valuta necessaria per le spese extra (al resto pensa il Comitato) cioè a dire: sigarette, caffè ecc.

Il Comitato Italiano di accoglienza di Parigi è a disposizione di quei delegati che non avessero avuto la possibilità di cambiare le lire in franchi. Facciamo presente che in seguito agli ultimi accordi doganali ogni viaggiatore ha il diritto di portare con sè 10.000 franchi e 10.000 lire. Per le spese extra si può calcolare che siano sufficienti 1.000 o 2.000 franchi a persona.

Brevi da tutta l'Italia

Dalle nostre edizioni provinciali

UNA « REGATA STORICA »

PISA, 11 — In una riunione tenuta dai rappresentanti dei Comuni di Pisa Genova, Venezia ed Amalfi, sono stati presi accordi per lo svolgimento annuale di una « regata storica » fra le quattro antiche repubbliche marinare Nell'estate di quest'anno avrà luogo la prima di queste simpatiche competizioni, per le quali sono stati già fissati considerevoli premi

UN SINDACO ASSOLTO

MACERATA, 11 — Il sindaco e il vice-sindaco di Potenza Picena ingiustamente accusati di illecite speculazioni e sospesi dalla carica alla Prefettura sono stati pienamente assolti dal Tribunale

AVANZATA DEL P.C.I. NELLE ROCCAFORTI DELLA REAZIONE

BARI, 11 — Si apprende che in tutta la provincia di Brindisi la percentuale delle iscrizioni al P.C.I. ha già superato largamente quella del 1948 A S Ferdinando (Foggia) che viene considerata una delle roccaforti della reazione, gli iscritti sono saliti a 600 contro i 480 dell'anno scorso

SOLIDARIETA' CON LE VITTIME DI SCELBA

AREZZO, 11 — Quattrocentomila lire sono state offerte dai minatori del Valdarno impegnati da un mese e mezzo nella battaglia contro la smobilitazione, ai detenuti politici della nostra provincia, in occasione delle feste pasquali. In una grande assemblea, che ha raccolto tutti i lavoratori del sottosuolo, i dirigenti del Consiglio di Gestione e del Sindacato hanno fatto il punto sull'agitazione in corso rilevando la immutata decisione degli operai di condurre la loro lotta a fondo fino alla vittoria

MISTERI NEI CONSORZI AGRARI

LECCE, 11 — Il Ministero competente ha autorizzato il Consorzio agrario provinciale a non pubblicare il bilancio economico dell'Ente, la notizia ha suscitato un'ondata di proteste fra i soci del Consorzio i quali chiedono che le elezioni per il nuovo Consiglio vengano indette immediatamente

CONGRESSO DEGLI UFFICIALI GIUDIZIARI

Gli ufficiali giudiziari d'Italia si sono riuniti al Palazzo di Giustizia. Dopo la esposizione del Consiglio direttivo, hanno parlato Tossi di Milano, Nanni di Roma Agresti di Roma, i quali hanno denunciato all'assemblea la grave situazione della categoria per l'opposizione del Ministero del Tesoro alla concessione dei miglioramenti economici e morali richiesti dagli ufficiali giudiziari.

IL CONGRESSO DEI VIGILI DEL FUOCO

NAPOLI, 11 — Ha avuto inizio stamani, nella sala di Palazzo Bagnara, il Congresso nazionale dei Vigili del Fuoco. Ai lavori partecipano un centinaio di congressisti in rappresentanza di tutti i Comandi della Penisola.

Una bambina dodicenne ha vinto venticinque milioni a Totocalcio

Anche una fruttivendola bolognese vince 25 milioni

Il monte premi del trentesimo concorso pronostici del Totocalcio è risultato di lire 151.052.238. I vincitori di prima categoria sono soltanto tre e gli undicisti 51. A ciascun dodicista spetterà un premio di 25 milioni e 175.373 lire; a ciascun undicista lire 1.480.904.

Uno dei tre dodici è stato realizzato da una bambina dodicenne, Annunziata Marchesi di Brugherio in Brianza, con una schedina da cinquanta lire giocata venerdì scorso presso la ricevitoria del paese, gestita dai coniugi Pietro e Giuseppina Beretta.

La bimba ha così vinto venticinque milioni e rotti; essa ha detto di avere compilato a casaccio la scheda segnando sul retro il nome della mamma, Vittorina Brivio.

Un'altra delle schedine che ha realizzato dodici è stata compilata dalla signora Adele Muzzarelli, di anni 53, proprietaria di un negozio di frutta a Bologna.

Corinna Grisolia in libertà provvisoria?

GENOVA, 11. — Il processo contro Corinna Grisolia è stato — come è noto — rinviato a nuovo ruolo in seguito alla denunzia di un comandante partigiano che indica come uccisore dell'orefice Mazzarello il repubblichino Carlo Allia.

In seguito a ciò sembra che alla Grisolia venga concessa la libertà provvisoria.

Il processo dei veleni

ALESSANDRIA, 11. — E' ripreso oggi alla Corte d'Assise il « processo dei veleni ». Con ogni probabilità entro mercoledì si avrà la sentenza.

Il processo contro gli attentatori della « Colombo »

POTENZA, 11. — Il processo a carico degli attentatori della nave-scuola « Colombo », consegnata per le clausole di armistizio all'URSS. si è iniziato questa mattina.

[illegible]

Parker batte Cucelli in tre partite a Genova

GENOVA, 11 — Allo Stadio Polisportivo coperto si sono incontrati nuovamente il campione del mondo di tennis Parker e il campione d'Italia Cucelli per 10 6, 6-2, 6-2.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.)

2 CAPITALI, SOCIETA' L. 12

CONCEDIAMO PRESTITI IMPIEGATI STATALI-PARASTATALI GRANDI AZIENDE: CON E SENZA CESSIONE STIPENDIO VIA CAVOUR 213-F (41.576) ORE 16-19

3 ASTE E CONCORSI L. 12

APPROFITTATE!! Colossale ASTA, base sottocosto: MOBILI - LAMPADARI - SERVIZI - TAPPETI, merce nuovissima. Consumerto 11 (Popolo).

4 AUTO. CICLI. SPORT L. 12

ATTENZIONE!! M. V. 98-125 LA MOTO DELLE VITTORIE — RATEIZZAZIONI — FACILITAZIONI — CAMBI « S.A.R.A. » — Alessandria 226 (angolo Corso Trieste)

A TUTTI BICICLETTE garantite dalla fabbrica. Migliore produzione Torinese 1949. LUNGHE RATEIZZAZIONI - ANTICIPO A PIACERE. Via Sicilia 203 (41029) - Via Barberini 16

7 OCCASIONI L. 12

A. A. CUCINE LACCATE complete 17.000 « FAMIGLIA » Merulana 272 (portone)

ATTENZIONE PELLICCERIE liquidazione fine stagione Volpi, da L. 5000 Colli, Stole, Cappe Pellicce pronte dall'astello al Persiano Pagamento 12 mesi senza interesse LAMAR via S. Caterina da Siena 46, primo piano (Piazza Venezia). Tel. 67806

MACCHINE maglieria, officina riparazioni, aghi, accessori tutti tipi. ITALMAGLIA Gr.llo 1-4 (681 831)

RADIORARA: Meravigliose grandi marche « Assolutamente la Radio vera cara ». Rateazione, contanti RADIORARA nella Galleria Sciarra centro

9 MOBILI L. 12

ULTIMISSIMI GIORNI!!! Successo svendita cucine lussuose e stanze all « Acero » 130.000, « Olmopedal » 125.000, « Salvalasso » 115.000, « Sognatore » 79.000, « Studio » 69.000, « Armadi parlanti » 29.000, « Babysit », parete e divano (camera Elite).

(23) ARTIGIANATO

CUCINE LACCATE complete: 19.700 - 21.000 - 23.000 Via Zingari 54-B (481.208).

GUARDAROBA tutti tipi sportelli scorrevoli qualsiasi legno Facilitazioni Nazarene, 1.

ANNUNZI SANITARI

Dr MONACO IMPOTENZA VENEREE Via Salaria, 72 (P. Fiume) Tel. 862.960 Orario 8-20

Prof. DE BERNARDIS Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA DISTURBI E ANOMELIE SESSUALI 9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam. Via Principe Amedeo 2 (ang. Via Viminale, presso Stazione)

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO CURE SPECIALISTICHE INFEZIONI VENEREE - URETRITI PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE IMPOTENZA - ES. URINE ESQUILINO ERPICI - ECZEMI - PIAGHE - EMORROIDI ES. SANGUE - MICROSCOPICI VIA CALDERINI 4 (SUPINO) SALE RISERVATE

Dott. YANKO PENEFF Specialista Dermosifilopatico MALATTIE VENEREE e PELLE Via Palestro 36 p.p. int 3 ore 8-11; 14-19

Dottor DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Telef 34-501 - Ore 8-13 e 16-20 Festivo 8-13 Via del Tritone, 87 di fronte al « Messaggero » Orario: 14-17 - Tel. 480-082

Dottor ALFREDO STROM VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele - Ernie Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (Piazza del Popolo) - Telef 61.929 Ore 8-20 - Festivi 8-13

ENDOCRINE Gabinetto medico specializzato per la sola cura delle disfunzioni sessuali Impotenza, fobie, debolezze, anomalie giovanili. Visite e cure pre post-matrimoniali Ore 9-12; 16-18 Festivi 9-11 Dott. CARLETTI Piazza Esquilino 12 (Sale separate) Non si curano veneree, pelle ecc.

SAVELLI Gab. Dermosifilopatico VENEREE - PELLE Vicolo Savelli 20 (Corso Vittorio - di fronte C.ne Augustus)

A NAPOLI Via Duomo 242 (ang. S. Biagio Librai) Dott. M. TROIANIELLO della Clinica Dermosifilopatica SPECIALISTA VENEREE - PELLE ANALISI Dr. MANCINI - Via Arezzo n. 38

E' VERO che la GRANDE LIQUIDAZIONE effettuata da VITTORIO PROCACCIA di Calzetteria - Maglieria - Camiceria - Laneria - Seteria - Drapperia E' IL PIU' GRANDE SUCCESSO COMMERCIALE DELL'ANNO E' VERO che gli EFFETTIVI sconti fino al 40% hanno risolto per la cittadinanza il problema dell'abbigliamento Ma..... attenzione!!!!! I MAGAZZINI PROCACCIA hanno un solo indirizzo PIAZZA VITTORIO 4-6-8-9-10 RICORDATE!!!

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca Via Montebello, 88 - Via Sistina, 58-c - Borgo Pio 149 - Viale Regina Margherita, 35